

## I CICLI PRODUTTIVI ESSENZIALI

# Dall'energia elettrica alla farina e i carburanti

PORTO MARGHERA

«La presenza di aziende a ciclo continuo e di importanza strategica ha fatto sì che i principali gruppi industriali stiamo proseguendo la propria attività» spiega il direttore dell'ente Zona Industriale, Gianluca Palma «Una certa difficoltà si è avuta con l'entrata in vigore del Dpcm del 22 marzo in quanto alcune aziende, al fine di garantire la propria filiera si sono attivate al fine di fornire alle ditte terze i supporti documentali per procedere con le richieste alla Prefettura». «C'è stato qualche problema» aggiunge «per la mancanza di una modulistica standardizzata ma, anche a seguito della predisposizione di uno schema da parte di Confindustria Venezia e sfruttando il lavoro fatto dai servizi legali delle aziende maggiormente strutturate, il problema è stato risolto. I prossimi giorni ci diranno se queste dichiarazioni permetteranno il mantenimento della filiera».

Nessun problema, invece con le produzioni "essenziali" e a ciclo continuo ancora attive con il personale al minimo e l'uso dello smartworking: la Bioraffineria di Eni che resta in marcia nonostante il calo dei consumi di carburanti sta tuttavia determinando un aumento degli stocaggi; i depositi di carburanti di S.Marco Petroli, Decal e Petroven; le Centrali di Enel ed Edison; le aziende del settore chimico (Versalis, Arke- ma, Fluorsid, Sapiro); Grandi Molini e **Cereal Docks** che garantiscono l'approvvigionamento delle materie prime delle industrie alimentari di tutta Italia. —

